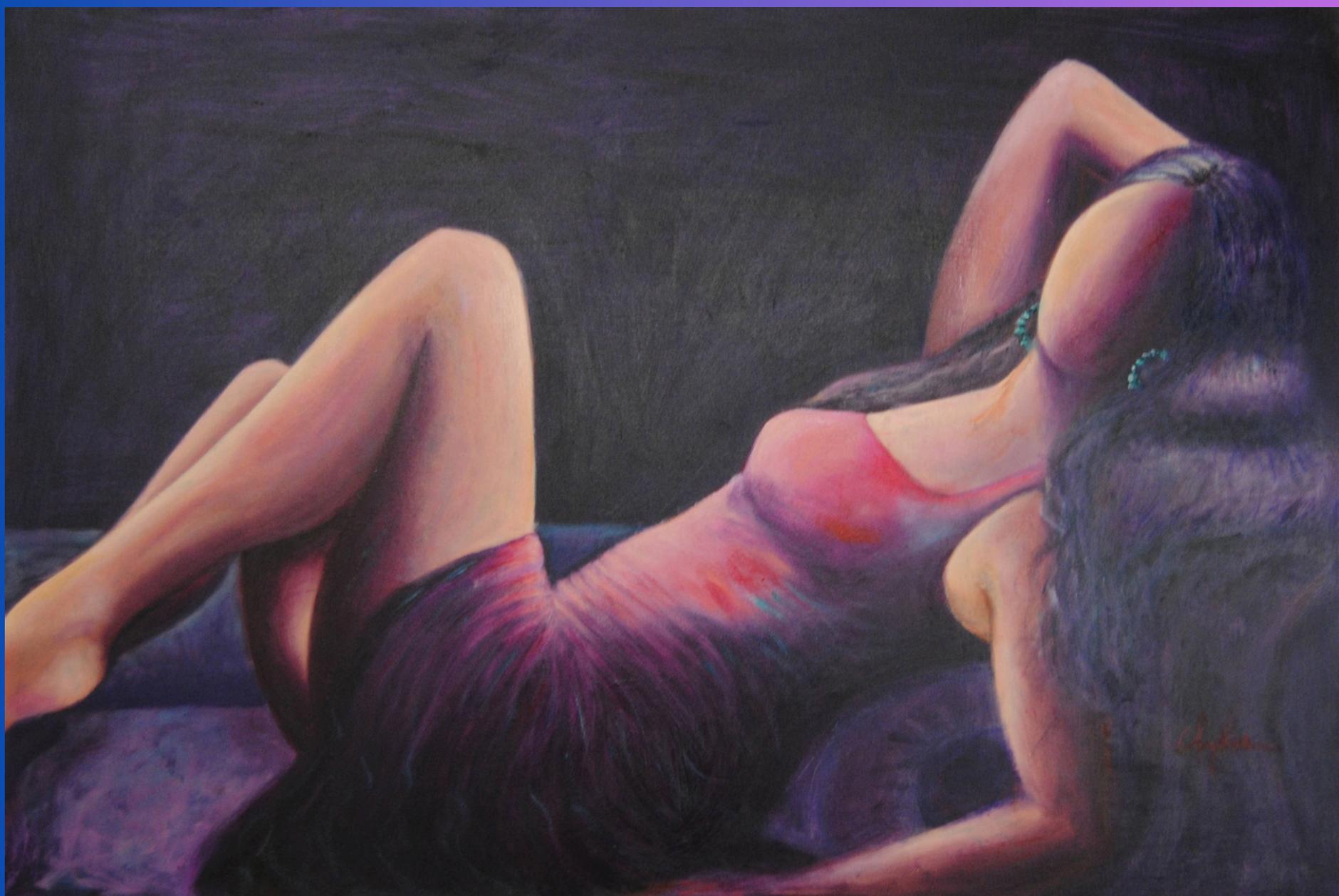


CLELIA LOGOLUSO

Echi sospesi



NELOGRANO
Art Gallery

CLELIA LOGOLUSO

Echi sospesi

27 MARZO - 2 APRILE 2025

LIVORNO, VIA MARRADI 62/68

MELOGRANO ART GALLERY

Clelia Logoluso ci invita in un mondo di figure femminili sospese, eteree e senza tempo. Donne prive di lineamenti definiti, volti che sfuggono alla concretezza per lasciare tutto all'intuizione. Non c'è bocca, non ci sono occhi, eppure la loro presenza è immediata e palpabile. La personalità, silenziosa ma potente, emerge con una forza che va oltre la rappresentazione. La postura, il movimento, l'intenzione: tutto è solo un abbozzo, ma ogni singolo gesto parla con la certezza di qualcosa di assolutamente definito.

In ogni sua donna, Logoluso sembra voler trasportare qualcosa di sé, un frammento di anima che si nasconde dietro quella barriera del non dichiarato, lasciando spazio all'immaginazione, ma anche a un mare profondo di emozioni inesplorate. Il volto spoglio diventa il riflesso di un mondo interiore che non può essere svelato, ma solo suggerito. È una poesia visiva, una delicatezza che si svela in pochi tocchi, in un equilibrio precario tra ciò che è visibile e ciò che rimane nascosto.

Il percorso artistico di Clelia Logoluso è un invito a entrare in un universo di sensazioni ed emozioni sospese, dove ogni donna, pur nell'assenza di dettagli concreti, è un racconto vivo, complesso e pieno di vita. La sua arte non si limita a dipingere figure femminili: racconta storie silenziose di donne che vivono oltre le apparenze, in un mondo di colori, forme e sensazioni che parlano direttamente all'anima.

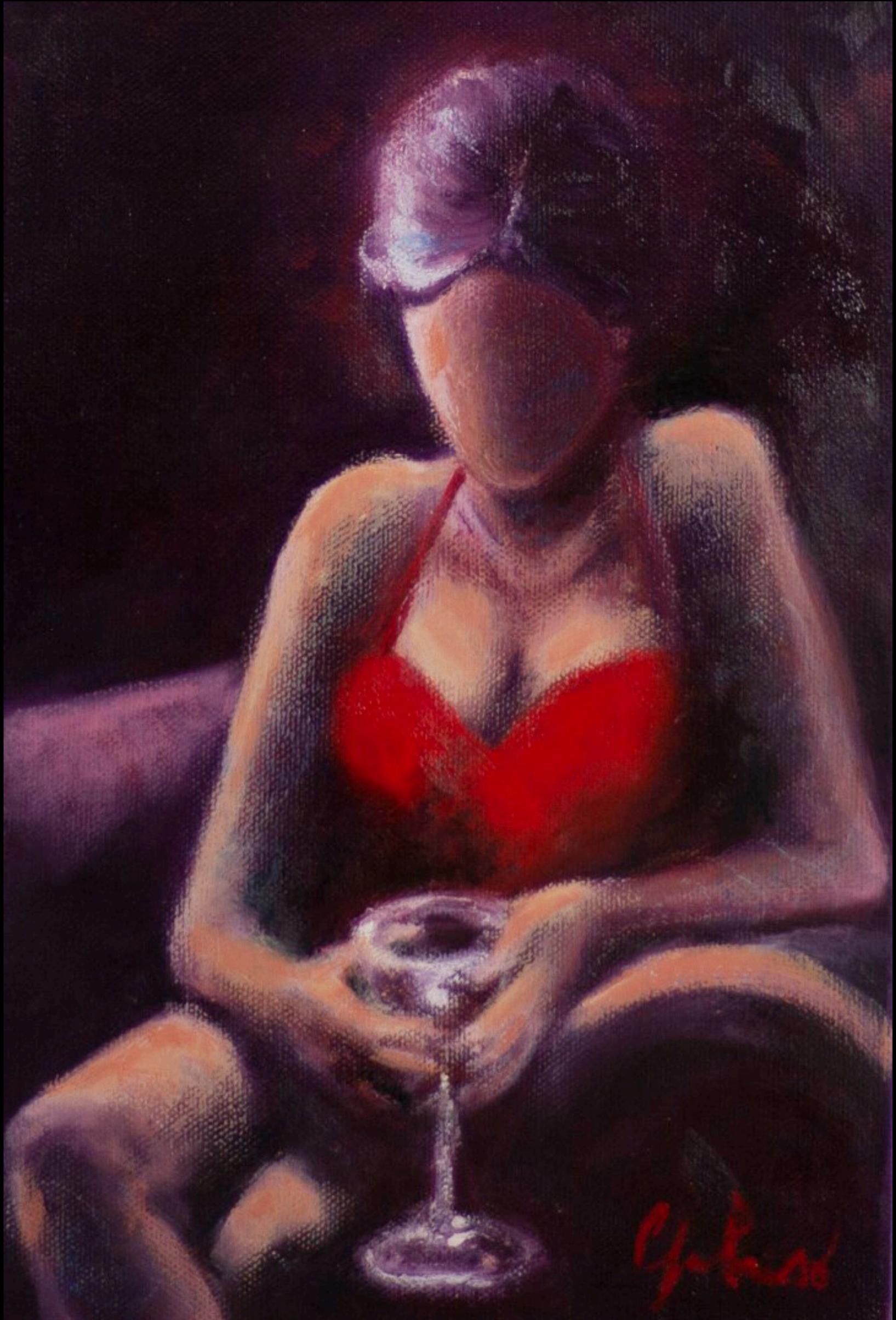
Clelia nasce in Puglia, una terra in cui il sole e il mare disegnano i colori della vita, e quei colori caldi, decisi, forti, attraversano la sua pittura, impregnandola di emozioni struggenti. La sua arte è un viaggio che affonda nelle radici della sua terra, tra gli ulivi contorti, le pietre bianche e la terra rossa. Ma è anche un viaggio che la porta a Livorno, città che la conquista con la sua energia, la sua magia, i suoi colori. E poi c'è il tango argentino, che unisce ogni frammento della sua esperienza, mescolando il tutto in una danza che si riflette nelle sue opere, come un'onda che sfuma nell'orizzonte, dove il sole si dissolve lentamente nel mare.

Maria Teresa Majoli, marzo 2025





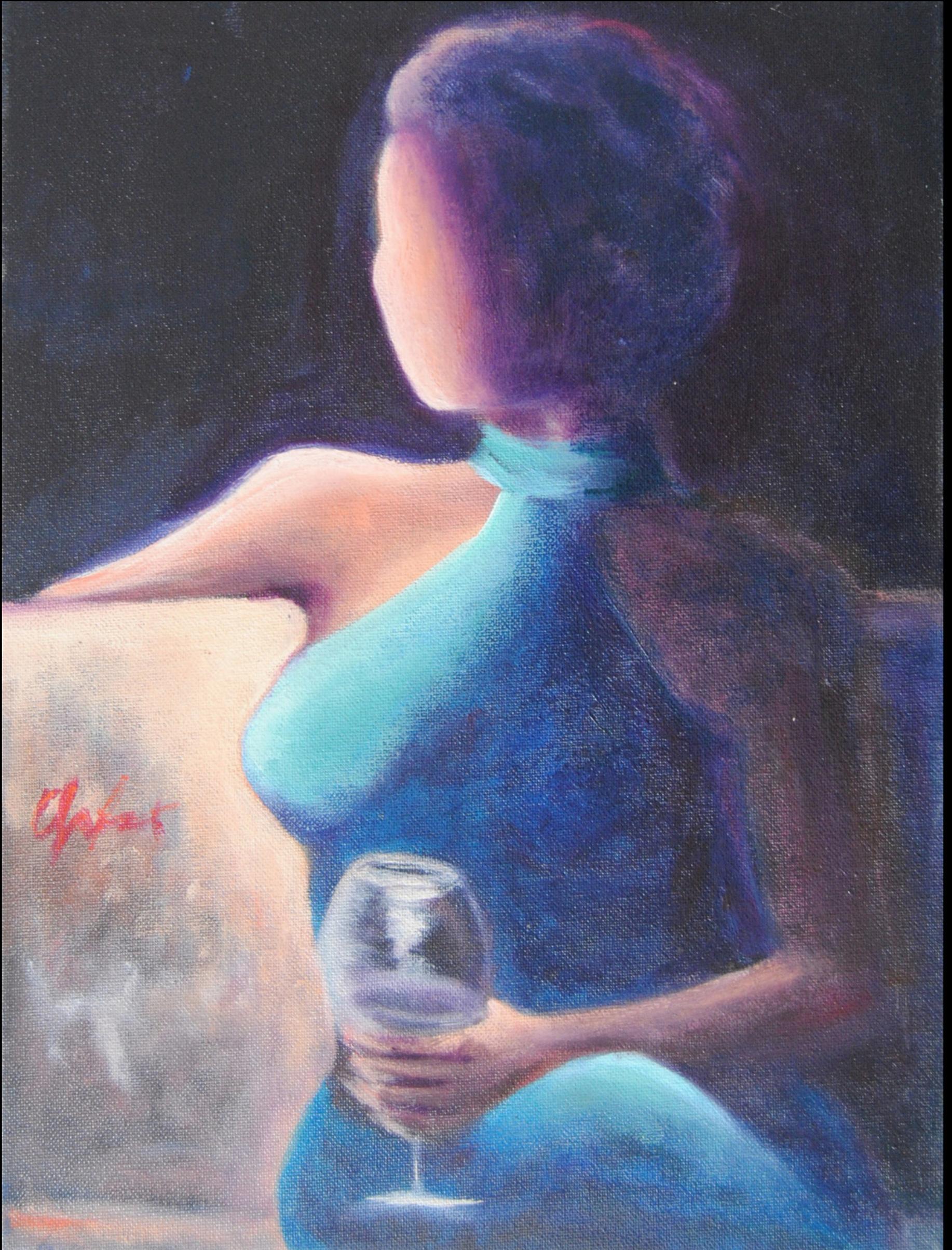














Chad





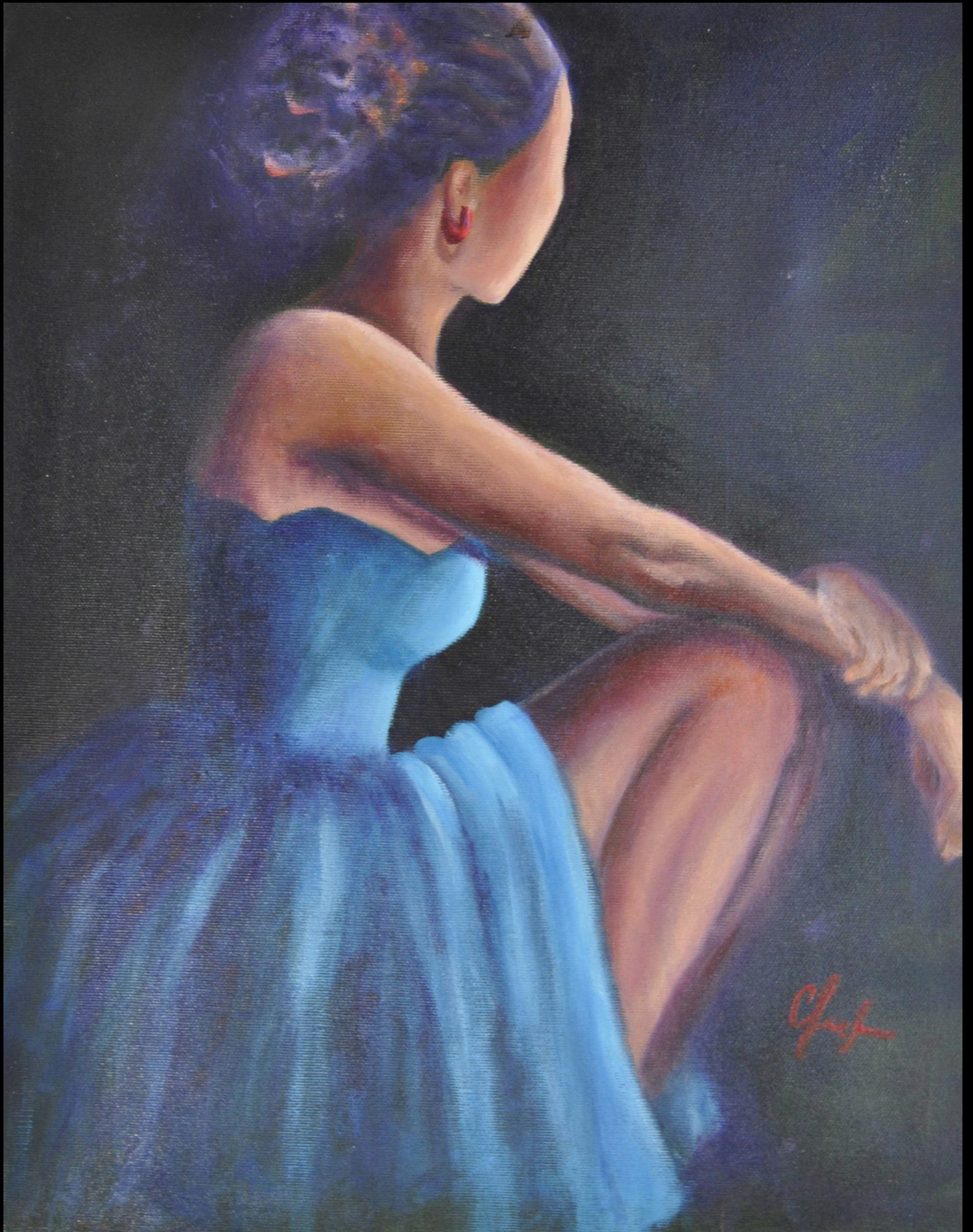






Signature











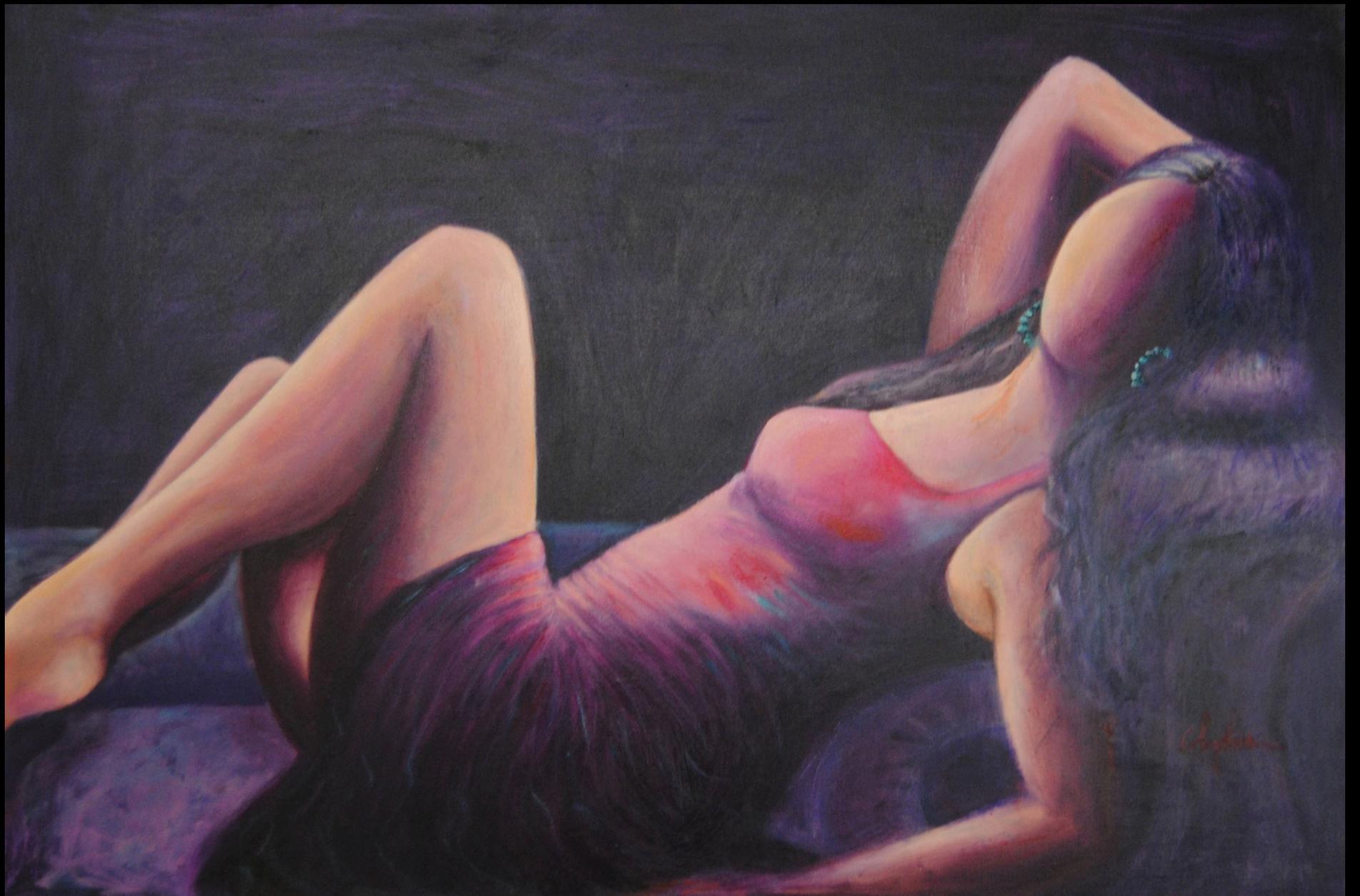


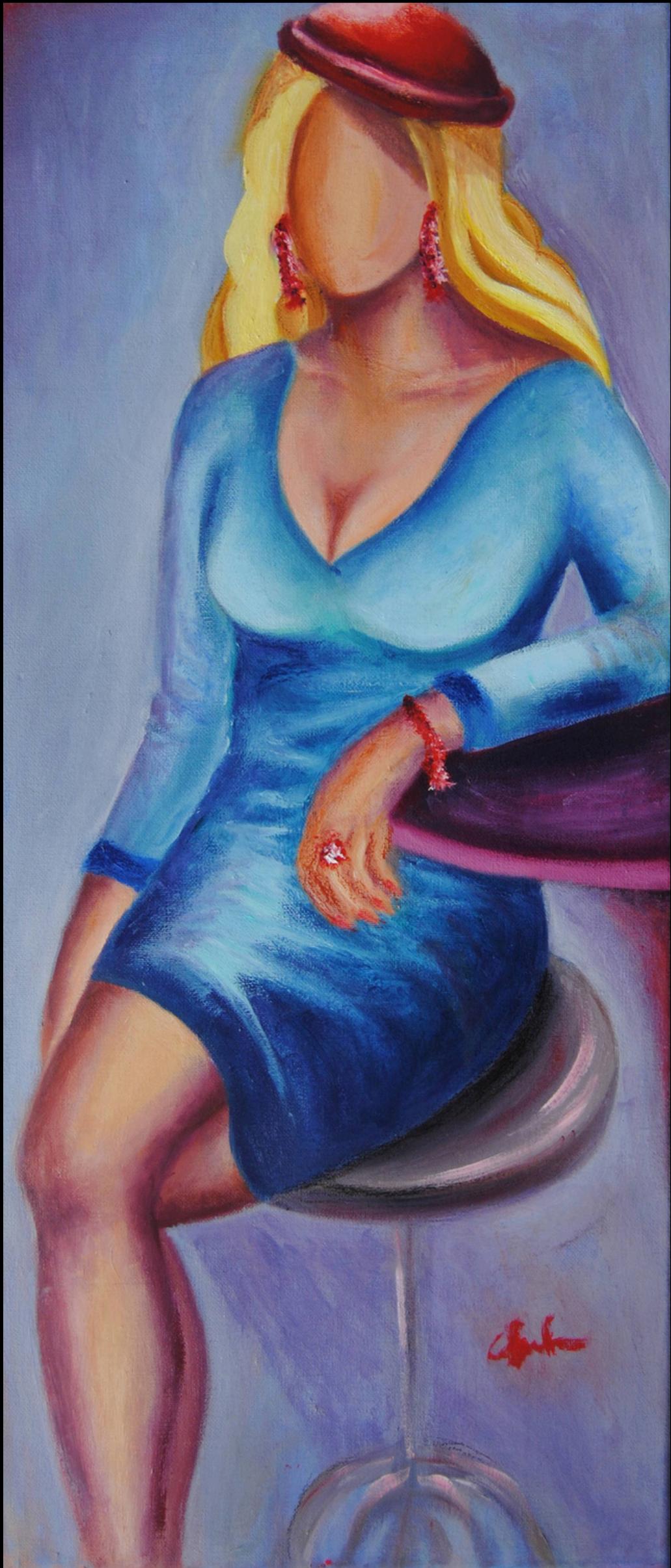














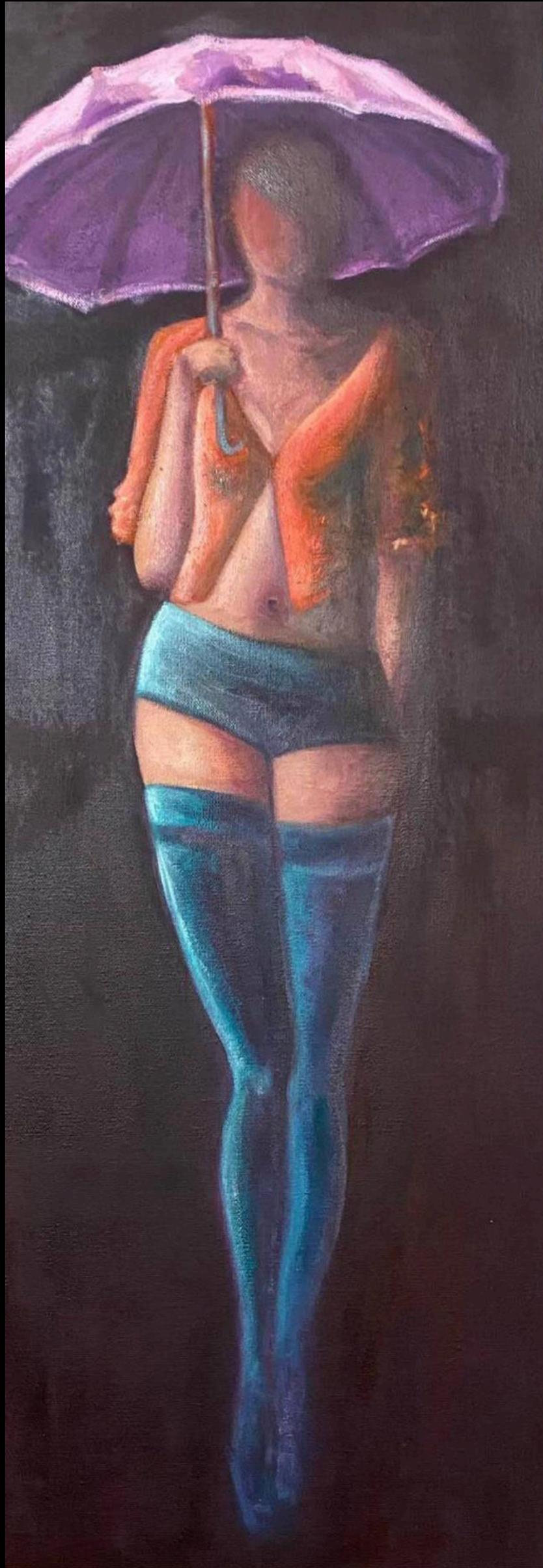




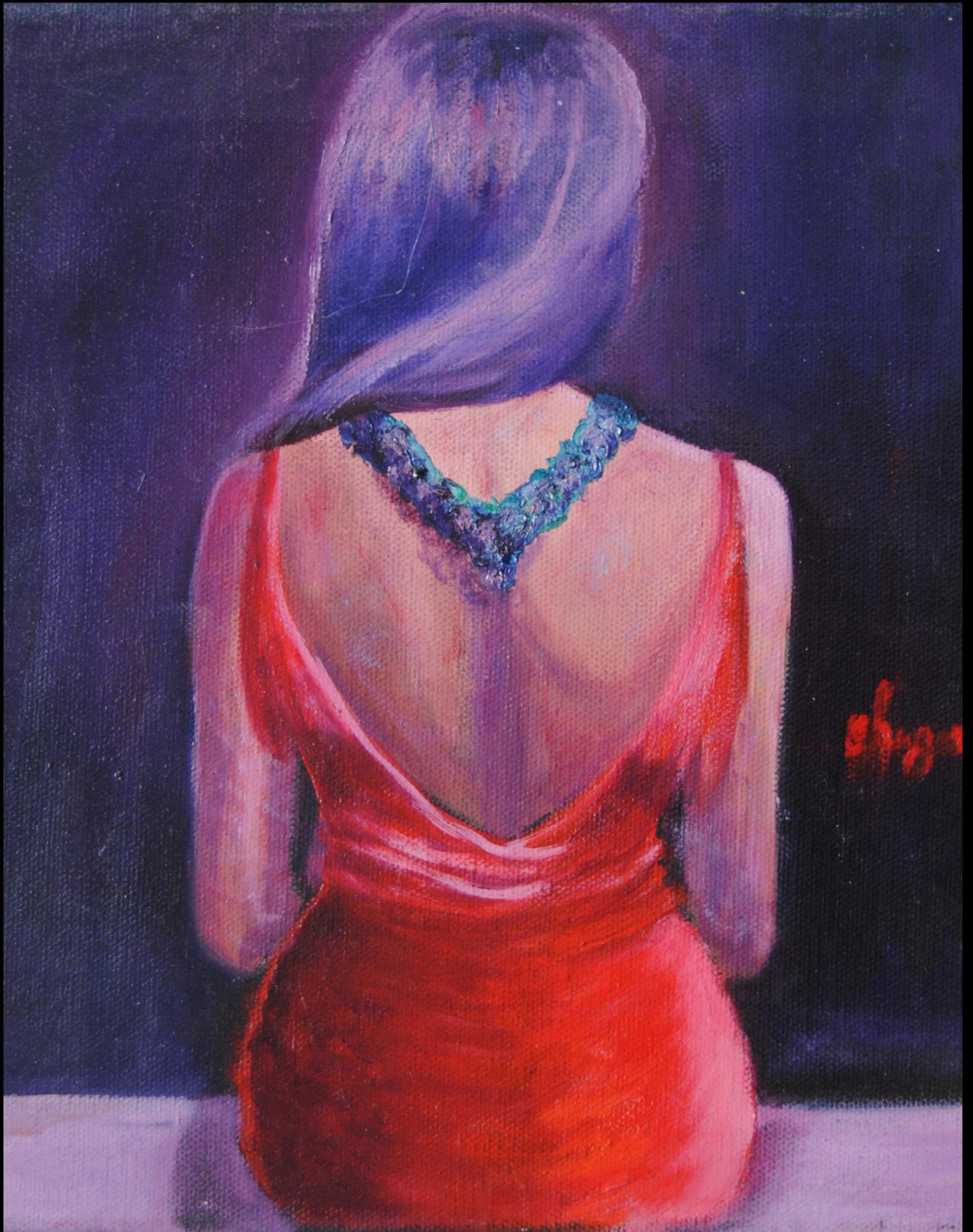


















































NELOGRANO
Art Gallery

CLELIA LOGOLUSO

Echi sospesi

